

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Istituto Comprensivo Statale "LEONARDO DA VINCI"



Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° Grado
56022 Castelfranco di Sotto (Pisa) – Piazza Mazzini, 11
TEL 0571487372 - Codice Fiscale n° 82000780500



PEC: piic817001@pec.istruzione.it – e-mail: piic817001@istruzione.it –
www.scuolacastelfrancodisotto.edu.it

Prot. n. 8581

CUP: H64D21000260006

CODICE PROGETTO: M4C1I1.4-2024-1322-P-47500

Castelfranco di Sotto, 08/11/2024

*All'albo Online dell'istituto
Alla Sez. Amministrazione Trasparente
Agli Atti*

Oggetto: avviso pubblico per selezione esperta/o esterna/o psicologa/o per la realizzazione delle edizioni afferenti al progetto Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - linea di Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) - Linea di Intervento 1 - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - Scuole Secondarie di I Grado/Percorsi di mentoring e orientamento.

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss. mm. ii;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTO i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTO la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTO la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030" (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e target;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante "Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D),

allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – NextGeneration EU";

VISTA la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";

VISTA la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTA La circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'economia e delle finanze, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

VISTA la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

VISTA la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

VISTA la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;

VISTA la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTA la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

VISTA la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

VISTA la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli *milestone* e target";

VISTA la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione *Milestone/Target* (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione *Milestone/Target* (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;

VISTA la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

VISTA la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;

VISTA la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;

VISTO CHE l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” l’individuazione del Ministero dell’istruzione e del merito quale Amministrazione titolare dell’Investimento;

VISTO CHE per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato altresì adottato il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2022, n. 19, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l’attuazione delle “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”;

VISTO CHE con la nota prot. n. 58542 del 17 aprile 2024 sono state definite le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito;

VISTA la Delibera del Collegio Docenti n. 30 del 17/05/2024 e del Consiglio di Istituto n. 47 del 23/05/2024 relativamente al progetto “NESSUN DISPERSO!” M4C1I1.4-2024-1322-P-47500 inviato il 26/09/2024;

VISTA la conferma di avvenuta firma dell'accordo di concessione da parte dell'Unità di missione;

VISTA la Delibera n. 13 di individuazione del Collegio Unitario tenutosi in data 30 ottobre 2024;

VALUTATO che il Dirigente Scolastico Sandro Sodini risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di Responsabile del Procedimento in oggetto, in quanto in possesso di un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’ incarico in questione;

CONSIDERATO che non sono presenti nell’Istituto figure di Esperti nell’ambito dell’attivazione delle edizioni afferenti al progetto sopra indicato;

RILEVATO che la suddetta attività prevede prestazioni professionali specialistiche di una/un esperta/o esterno reperibile presso altra istituzione scolastica o appartenente ad altra P.A. o esterno/a, come da Regolamento interno per il conferimento di incarichi individuali ai sensi dell'art. 45, comma 2, lett. h) del D.I. 129/2018 approvato con Delibera n. 24 del 15 febbraio 2022;

RILEVATO che occorre procedere ad individuare una/o psicologa/o per la realizzazione delle edizioni afferenti al Progetto suindicato;

EMANA

il seguente **AVVISO** finalizzato all'individuazione di n. 1 esperta/o esterna/o psicologa/o per lo svolgimento del progetto indicato - ***Linea di Intervento 1 - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica - Scuole Secondarie di I Grado/Percorsi di mentoring e orientamento.***

Art. 1 – Oggetto

Il presente avviso disciplina il reclutamento e l'affidamento di un incarico per **n. 1 esperta/o esterna/o Psicologa/o** presso l'Istituto Comprensivo "L. Da Vinci" di Castelfranco di Sotto nelle sue varie sedi: Secondaria di Castelfranco e Secondaria di Orentano.

Art. 2 – Oggetto del contratto

Oggetto del contratto è il conferimento di incarichi per 17 edizioni di 20 ore ciascuna, per un totale di n. 340 ore da svolgersi entro il 15/09/2025. ***Le 20 ore di ciascuna edizione non sono scorporabili.***

La scuola si riserva di attivare tutti o solo in parte i percorsi di cui sopra in relazione all'interesse e all'autorizzazione alla partecipazione degli/delle alunni/e coinvolti/e da parte delle rispettive famiglie.

Art. 3 – Oggetto della prestazione

L'oggetto della prestazione consiste nella realizzazione da parte dell'esperto/a individuato/a di 17 edizioni di 20 ore ciascuna, per un totale di n. 340 ore, di Percorsi di *mentoring* e orientamento:

- ✓ Attività formativa in favore degli studenti e delle studentesse che mostrano particolare fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica;
- ✓ Percorsi individuali di *mentoring* e orientamento;
- ✓ Attività di sostegno alle competenze disciplinari;
- ✓ Attività di *coaching* motivazionale.

Si richiede, da parte degli/delle esperti/e selezionati/e, che le attività siano concordate e svolte in stretta collaborazione con i coordinatori/le coordinatrici delle classi interessate in ogni fase del percorso.

Art. 4- Requisiti di ammissione

Sono requisiti di ammissibilità alla procedura, a pena di esclusione:

- a) Requisiti generali:
 - a. Assenza di condanne penali e procedimenti penali in corso;
 - b. Assenza di condizioni e sanzioni che comportino l'incapacità o il divieto di contrarre con la P.A.;

- c. Insussistenza delle condizioni ostative all' accesso al pubblico impiego di cui all' art. 2 co. 3 D. P.R. 9 maggio 1994, n. 487;
- d. Insussistenza delle condizioni ostative previste dalla L. 18 gennaio 1992, n. 16;
- e. Insussistenza di inabilità o interdizione alla data di scadenza del bando;
- f. In caso di dipendenti pubblici, insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all' art. 53 D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

b) Requisiti speciali:

- a. **iscrizione all' albo dell' Ordine degli psicologi di cui all' art. 4 L. 18 febbraio 1989, n. 56 e ss.mm.ii.**

Art. 5 – Presentazione delle domande

La domanda, completa di tutti i dati, deve essere presentata, a pena di esclusione, **entro le ore 10.00 del 22/11/2024** indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Da Vinci" – Castelfranco di Sotto, e deve espressamente indicare la dicitura "Avviso di selezione di n. 1 esperta/o esterna/o Psicologa/o DM19/2024" in una delle seguenti modalità:

- a) **Raccomandata a mano presso Ufficio protocollo dell'Istituto "Da Vinci" – Castelfranco di Sotto;**
- b) **all'indirizzo di posta elettronica certificata : piic817001@pec.istruzione.it;**
- c) **mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** (N.B. non fa fede la data del timbro postale, bensì quella dell'ufficio protocollo dell'Istituto al ricevimento) al personale addetto agli uffici protocollo che provvederà ad apporre la data e l'ora di ricevimento.

La domanda di partecipazione, resa nella forma di dichiarazione sostituiva ai sensi del d.P.R. 445/2000 e ss. mm. ii. deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla copia di un documento di identità in corso di validità e dal *curriculum vitae* in formato europeo.

Le istanze prive dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente avviso non saranno ammesse alla procedura di valutazione.

L'aspirante all'incarico dovrà inoltre dichiarare, pena l'esclusione :

- 1) i dati anagrafici e il codice fiscale;
- 2) la residenza e l'eventuale domicilio (se diverso dalla residenza);
- 3) la cittadinanza e il godimento dei diritti civili e politici nel paese di provenienza;
- 4) di essere di madrelingua italiana, ovvero, per i candidati non italofoeni, il possesso della certificazione in lingua italiana come lingua seconda al livello C1 del Quadro Comune europeo, rilasciata da ente certificatore accreditato;
- 5) il possesso dei requisiti di ammissibilità ai sensi dell'art. 4 del presente avviso, con dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- 6) il possesso di eventuali titoli valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente avviso, con dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.;
- 7) di accettare senza alcuna riserva tutte le condizioni contenute nel presente avviso.

Tutti i requisiti e i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di consegna delle domande e devono, a pena di esclusione, essere prodotti mediante autocertificazione resa ai sensi del d.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. Non si procederà alla valutazione di dichiarazioni incomplete o comunque tali da non permettere l'identificazione analitica del titolo o del requisito indicato. La corretta e completa indicazione dei titoli e requisiti è onere a totale carico del/della candidata/o. L'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle dichiarazioni rese.

Nell'istanza di partecipazione l'aspirante deve, inoltre, dichiarare di esprimere il proprio consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali conferiti, ai sensi del D. L.vo n. 196/03 e successive modifiche, come integrato dal RGPD Europeo n 2016/679, nei limiti, per le finalità e per la durata necessari per gli adempimenti connessi al rapporto di lavoro.

In mancanza della predetta dichiarazione, le istanze non saranno trattate.

Art. 6 – Criterio di scelta del contraente e conferimento dell' incarico

Il criterio di scelta del contraente è la procedura a evidenza pubblica per valutazione comparativa dei titoli e dei *curriculum vitae*, secondo i seguenti criteri:

Titoli culturali	Punteggio
Laurea quadriennale V.O. in Psicologia, oppure LS 58/S oppure LM-51	Con votazione:
	<= 100/110: punti 5
	101-110/110: punti 10
	Con lode: 15 punti
Per ogni altro diploma di laurea almeno quadriennale V.O., o Laurea Specialistica ex D.M. 509/99, o Laurea Magistrale ex D.M. 270/04	Punti 3 (Fino a un massimo di 6 punti)
Specializzazione in psicoterapia di cui al D.M. 24 luglio 2006 e titoli antecedenti equiparati (indicazione estremi di equiparazione a carico del candidato)	Punti 6
Esperienze	
Esperienza di consulenza psicologica ad alunni, genitori e insegnanti nelle scuole	Punti 3 per ogni anno scolastico (si valuta una sola esperienza per anno scolastico, escluso l'anno in corso) fino ad un massimo di 30 punti
Partecipazione a progetti PNRR <i>Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica</i> (D.M. 170/2022)	Punti 11 per ogni esperienza scolastica (massimo 33 punti)
Ulteriori esperienze di <i>mentoring/orientamento</i> in Istituzioni scolastiche documentate	Punti 2 (si valuta una sola esperienza per anno scolastico, escluso l'anno in corso) fino a un massimo di 10 punti

Il Dirigente Scolastico, alla scadenza della presentazione della istanza, procede a nominare una apposita commissione da lui presieduta che avrà il compito di valutare le domande pervenute in base ai criteri esposti nel presente avviso. **Suddetta commissione, nella valutazione titoli, prenderà in considerazione esclusivamente i titoli dichiarati, non integrando in alcun modo con dati ricavabili indirettamente, e non inseriti dall'interessata/o, dal Curriculum Vitae.** A parità di punteggio si prenderà in considerazione il maggior punteggio nella voce *Partecipazione al progetto PNRR Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica* (D.M. 170/2022); in caso di ulteriore parità *Esperienza di consulenza psicologica ad alunni, genitori e insegnanti nelle scuole*. Successivamente *Ulteriori esperienze di mentoring/orientamento in Istituzioni scolastiche documentate*. Ulteriormente si procederà per ultima istanza all'estrazione a sorte.

In caso di accettazione, da parte del/della candidato/a individuato in posizione utile, soltanto di una parte delle edizioni di mentoring e orientamento previste dal presente avviso, si procederà ad

attribuire le edizioni restanti al/alla candidato/a con il punteggio immediatamente inferiore, fino ad esaurimento delle edizioni programmate.

Art. 7 – Compenso

A/alla professionista aggiudicataria/o sarà corrisposto il compenso di **€ 42,00/h** al lordo degli oneri a carico dell' amministrazione e al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali a carico del collaboratore, nonché di eventuale IVA e cassa previdenziale.

In caso di esecuzione parziale della prestazione, inferiore al monte ore previsto, il compenso sarà determinato proporzionalmente alle prestazioni effettivamente eseguite e documentate.

Art. 8 – Obblighi di vigilanza e sorveglianza ex artt. 2047 e 2048 cc dei minori affidati

La/Il professionista dichiarerà ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. di essere consapevole che la suddetta attività di sportello psicologico implica l'assunzione di responsabilità di vigilanza e sorveglianza sui minori affidati per il tempo di conduzione dell'attività stessa e che non sarà presente personale scolastico; si assumerà tutti gli oneri di vigilanza e sorveglianza dei minori affidati ai sensi degli artt. 2047 e 2048 C.C. durante il tempo di svolgimento dello sportello.

Art. 9 – Oneri di sicurezza

La/Il professionista sarà munito di apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera u) D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 10 – Recesso

Il committente si riserva la facoltà di recedere ex art. 2237 c.c. con preavviso di 15 giorni.

Art. 11– Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell' esperta/o aggiudicataria/o, anche di uno solo degli obblighi derivanti da contratto, questo potrà essere risolto dall'Istituto ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

E' sempre prevista la risoluzione del contratto a seguito dell' annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto, anche successivamente alla stipula del contratto o a prestazioni parzialmente eseguite.

È, inoltre, prevista la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di gravi inadempienze dell' aggiudicataria/o;
- b) nel caso di riscontrata non veridicità, totale o parziale, delle dichiarazioni contenute nella domanda di candidatura;
- c) per motivi di interesse della P.A.

Nelle ipotesi sopra descritte, il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito di dichiarazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva da parte del committente, fatta salva la rivalsa dei danni subiti.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico Sandro Sodini.

Art. 13- Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Art. 14 - Pubblicazione avviso

Il presente avviso viene pubblicato, in data odierna, all'Albo di questa Istituzione Scolastica e alla sezione Amministrazione Trasparente.

*Il Dirigente
Sandro Sodini*

Al presente avviso si allegano:

- ***Domanda di reperimento Esperto - ALLEGATO A***
- ***dichiarazione di essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dall'art. 4 del presente avviso - ALLEGATO B;***
- ***Curriculum vitae redatto in formato europeo (da allegare documento di identità in corso di validità) - ALLEGATO C;***
- ***dichiarazione titoli universitari, culturali e esperienze lavorative art 6 del presente avviso - ALLEGATO D;***
- ***Informativa privacy - ALLEGATO E;***